

→ **Il memorandum** d'intesa siglato da sei aziende e dal ministro dello Sviluppo economico

→ **L'obiettivo** è arrivare «al 2020 con la banda larga a 100 megabit per il 50% degli italiani»

# Intesa fra gli operatori delle Tlc per le reti di nuova generazione

Raggiunta un'intesa fra i principali operatori nazionali delle Tlc per creare una rete digitale ultra veloce. Soddisfatto il ministro dello Sviluppo Economico, ma restano nodi da sciogliere relativamente alla gestione.

**MARCO VENTIMIGLIA**

MILANO  
mventimiglia@unita.it

Non è la panacea di un male ormai cronico, ovvero l'arretratezza della rete digitale di comunicazione nel

nostro Paese, ma è comunque un passo importante che va nella direzione giusta. Stiamo parlando del memorandum d'intesa che è stato siglato ieri tra il ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani, e gli amministratori delegati delle principali aziende di tlc operanti in Italia volto alla costituzione di una società che si occuperà della «realizzazione di un'infrastruttura passiva per lo sviluppo di reti a banda ultra larga». In particolare, l'intesa per il cosiddetto NGN (acronimo di Next Generation Networking) è stata sottoscritta da

Telecom Italia, Vodafone, Fastweb, Tre, Wind, British Telecom e Tiscali.

Nel testo dell'accordo si legge che il veicolo societario costituito «secondo la modalità della partnership pubblico privata, effettuerà gli investimenti necessari per implementare tale infrastruttura (opere civili di posa, cavi in fibra spenta, canalizzazioni verticali negli edifici e locali per la terminazione delle fibre ottiche) con caratteristiche di neutralità, apertura, economicità, efficienza ed espandibilità». Entro 3 mesi il comitato esecutivo istituito definirà il bu-

siness plan della nuova società.

Il ministro ha spiegato che l'obiettivo dell'intesa è, secondo quanto indica l'agenda digitale europea, che il 50% dei cittadini italiani possa usufruire della fibra ottica con velocità a 100 megabit entro il 2020. Per quanto riguarda la governance della nuova società, ha spiegato ancora il responsabile dello Sviluppo economico, «sarà proporzionata alla capacità di investimento di ciascuna azienda». Permangono, però, zone d'ombra. Ad esempio, gli operatori condivideranno solo le infrastrutture passive, che comunque costituiscono il grosso degli investimenti, ma non la gestione della nuova rete ultra veloce. In pratica, ognuno dovrà provvedere ad assicurare il rispettivo servizio agli utenti con i propri apparati o affittando quelli della concorrenza, il che in Italia significa rivolgersi ancora a Telecom. ♦

## FUTURO ADESSO: INVESTIRE NEL LAVORO INDUSTRIALE

NAPOLI, 11 NOVEMBRE 2010 - ORE 9.30/14.00  
HOTEL "RAMADA NAPLES" - VIA GALILEO FERRARIS, 40

FOCUS promosso da



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE

Presentazione: **Lanfranco Polverino**  
segretario generale Filctem-Cgil Napoli

Relazione: **Alberto Morselli**  
segretario generale Filctem-Cgil

Comunicazione: "Come cambia il lavoro nell'industria"  
**Mimmo Carrieri**  
professore Sociologia Economica - Università di Teramo

Interventi: **Aris Accornero**  
professore emerito Sociologia Industriale -  
Università "La Sapienza" di Roma

**Sergio Gigli**  
segretario generale Femca-Cisl

**Carlo De Masi**  
segretario generale Flaef-Cisl

**Pasquale Rossetti**  
segretario generale Uilta-Uil

**Maurizio Landini**  
segretario generale Fiom-Cgil

segue dibattito

Conclusioni: **Susanna Camusso**  
segretaria generale Cgil

Sono stati invitati a partecipare ed intervenire: il ministro dello Sviluppo Economico; i presidenti e vice-presidenti delle commissioni Attività Produttive e Industria di Camera e Senato; il presidente della Conferenza delle Regioni; esponenti di Confindustria, "Rete Impresa Italia", Confapi, Associazione Bancaria Italiana.

Per saperne di più: [www.filctemcgil.it](http://www.filctemcgil.it)



Campagna promossa da

Federico Finozzi, trapiantato di fegato nel 2003. Grazie al trapianto, nel 2005 vince sei medaglie ai campionati mondiali di nuoto per trapiantati. Grazie al tempo che ha ricevuto in dono è diventato papà.

**FITOT inr**  
FONDAZIONE PER L'INCREMENTO  
DEI TRAPIANTI D'ORGANO E DI TESSUTI  
O.N.L.U.S.

**"Dai tempo alla vita!"  
Aiuta la ricerca sul trapianto**

**Dona 2 euro al 45505  
dal 7 al 21 Novembre**

[www.fitot.it](http://www.fitot.it)

un sms al costo di 2€

chiamata al costo di 2€ da rete fissa



Con il sostegno di



Per i progetti di ricerca di



CONSORZIO PER LA RICERCA SUL TRAPIANTO  
DI ORGANI, TESSUTI, CELLULE E MEDICINA RIGENERATIVA